

## Libri ricevuti

a cura di **Laura Biancini**

«Slavia. Rivista trimestrale di cultura», 23, luglio-settembre 2023, 236 pp., ill. (n. mon.: *I 90 anni di Evgenij Michailovič Solonovič*).

Segnaliamo volentieri in questa rubrica il numero monografico che «Slavia», prestigiosa rivista di Torino, ha voluto dedicare ai 90 anni di Evgenij Michailovič Solonovič, italianista, poeta, traduttore, in particolare, di numerosi sonetti di Giuseppe Gioachino Belli, affiancandosi così ai festeggiamenti che Roma, poco prima, aveva tributato a Evgenij alla Casa delle Letterature, dove l'assessore alla cultura Miguel Gotor lo aveva insignito della Medaglia di Roma. Il numero di «Slavia» si apre infatti proprio con il discorso di Gotor per l'occasione, *Cercare la pace tra le parole*.

Incredibile il numero di contributi, e se ne meravigliano gli organizzatori stessi dell'iniziativa. Sono distribuiti in tre parti: *Variazioni poetiche, Ricordi, aneddoti, Interviste e Saggi*.

Nella prima nomi illustri, italiani e stranieri, offrono in omaggio a Evgenij versi vecchi e nuovi ma sempre più che piacevoli e significativi, e lo stesso festeggiato si inserisce con una poesia autobiografica che è anche una affettuosa manifestazione di gratitudine agli amici.

La seconda parte, forse la più divertente e vivace, è inevitabilmente sull'onda della memoria: racconti, aneddoti, gaffe e persino rossori da parte Evgenij per un linguaggio... irriverente, un bel problema per chi ha deciso di tradurre i sonetti di Belli in russo!

E infine la terza parte è degli slavisti i quali, pur offrendo un ventaglio assai interessante di contributi sull'appassionante tema della traduzione, scelgono comunque toni affettuosamente colloquiali e discorsivi come si deve a un personaggio come Solonovič che, pur non disdegnando giustamente i riconoscimenti accademici, mai rinuncia alla sua cordialità, alla sua affabilità direi, anzi a quel suo comportamento sempre sorridente ed affettuoso.

Il bel numero monografico, ricco anche di tante fotografie, le migliori complici della memoria, si chiude con un ultimo paragrafo dal poetico titolo *La vita in versi di Evgenij Solonovič (Una bibliografia)* nel quale, oltre a una ricca bibliografia, si possono leggere interessanti note attorno alla sua biografia, alla sua carriera e alle sue onorificenze.

*La famiglia Ciocchetti dall'Umbria al governo di Roma. 500 anni di storia*, a cura di Paolo Ciocchetti, Roma, Stab. Tipolit. Ugo Quintily, 2023, 269 pp., ill.

Urbano Ciocchetti (1905-1978) fu sindaco di Roma dal 1958-1961 e a lui il figlio, Paolo, fa omaggio di questa ampia ricerca storica che ricostruisce le vicende della famiglia, originaria dell'Umbria, dove è attestata già nel XVI secolo. Giunge poi a Roma nel secolo successivo come tante altre famiglie, in ogni tempo, con l'intento di migliorare le proprie condizioni di vita. Per inserirsi nell'economia della città i Ciocchetti furono dapprima tessitori, ma anche barbieri, piccoli imprenditori preposti ai servizi di pulizia pubblica e infine attivi nel commercio di ferramenta. All'indomani di Roma capitale, che segna l'esplosione dell'attività edilizia, opportunamente mettono su una falegnameria che permette loro un buon inserimento in quel settore economico, ma anche nell'ambito delle nuove strutture ministeriali dello Stato italiano.

Questo però non impedisce alla famiglia Ciocchetti, di provata

fede cattolica, di mantenere ottimi rapporti con il Vaticano prestando particolare attenzione all'attività caritatevole della Chiesa. La loro affermazione dunque è stata progressiva, in continuo crescendo, e quando entra in scena Urbano è ormai un giovane rampollo di buona famiglia. Conseguì la laurea in legge e si avvia verso una fortunata carriera che lo porterà a governare la sua città.

Il libro confezionato con molta cura si arricchisce di un ricco corredo iconografico, con una interessante documentazione fotografica della Roma tra la fine del secolo XIX e gli anni Sessanta del XX, mentre, per documentare il passato, oltre alle riproduzioni di opere pittoriche significative, entra sorprendentemente in campo anche l'intelligenza artificiale con risultati decisamente apprezzabili.